



# Cy4Gate S.p.A.

**Bilancio intermedio al 30 giugno 2021**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

23 settembre 2021



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione di revisione contabile limitata del bilancio intermedio

*Al Consiglio di Amministrazione della  
Cy4Gate S.p.A.*

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota illustrativa della Cy4Gate per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021. Gli amministratori della Cy4Gate S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio della Cy4Gate S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021, non fornisca una



**Cy4Gate S.p.A.**  
*Relazione della società di revisione*  
30 giugno 2021

rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Cy4Gate S.p.A. in conformità al principio contabile OIC 30.

Roma, 23 settembre 2021

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marco Mele'. The signature is fluid and cursive, with a prominent initial 'M'.

Marco Mele  
Socio

## CY4GATE SPA

Sede in: VIA MOROLO 92, 00131 ROMA (RM)

Codice fiscale: 13129151000

Numero REA: RM 1426295

Partita IVA: 13129151000

Capitale sociale: € 481.500 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 620100

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: Si

Denominazione società capogruppo: ELETTRONICA SPA

Paese capogruppo: ITALIA



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### Il Quadro Generale

I mercati di riferimento per Cy4gate sia nel segmento della CyberIntelligence che della CyberSecurity si presentano in forte crescita:

1. Il mercato della “GLOBAL OPENSOURCE INTELLIGENCE (OSINT)” cresce ad un tasso composto annuo del 17,9% ed abilita un mercato complessivo nel 2028 di 10,9 B\$ (fonte: The Insight Partners - Osint market report).
2. Il mercato della “GLOBAL LAWFUL INTERCEPTION MARKET” cresce ad un tasso composto annuo del 23% ed abilita un mercato complessivo top down nel 2025 di 1,87 B\$ (fonte: Techavio).
3. Il mercato della “CYBERSECURITY ANALYTICS, INTELLIGENCE, RESPONSE AND ORCHESTRATION (“AIRO”)” cresce ad un tasso composto annuo del 13% ed abilita un mercato complessivo top down nel 2023 di 16,1 B€ (fonte: IDC).

Il rischio di Cyber attacks è stato inserito nuovamente nel 2021 nella matrice di rischio globale del World Economic Forum come il principale rischio tecnologico a livello globale (al pari dei rischi climatici e di eventi catastrofici). Anche il risk barometer 2021 di Allianz pone il rischio di Cyber attacks al terzo posto tra i rischi globali dal più alto impatto per le nazioni, aziende ed organizzazioni governative.

A livello istituzionale europeo, il quadro normativo rimane incardinato sulla Direttiva NIS del 2016 nella quale le istituzioni europee hanno deciso di adottare misure intese a rafforzare la sicurezza cibernetica nell’Unione europea e sul Cybersecurity Act del 2019 che costituisce la parte fondamentale della nuova strategia dell’UE per la sicurezza cibernetica, che mira a rafforzare la resilienza dell’Unione agli attacchi informatici, a creare un mercato unico della sicurezza cibernetica in termini di prodotti, servizi e processi e ad accrescere la fiducia dei consumatori nelle tecnologie digitali. Nel corso del 2020 l’ENISA, l’Agenzia europea per la cybersicurezza si è occupata di definire gli standard tecnologici a supporto del Cybersecurity Act ed il nuovo framework di certificazione a livello europeo delle tecnologie di cybersecurity.

In questo contesto il nostro Paese si sta velocemente allineando con l’Europa: con l’impianto costituito dal D.lgs. 18 maggio 2018, n.65 che ha recepito la Direttiva NIS europea, dal DPCM 8 agosto 2019 che istituisce il CSIRT Italiano, e soprattutto con il varo nel 2019 del c.d. Perimetro di sicurezza cibernetica, le istituzioni italiane stanno rispondendo alle sfide di una corretta gestione dei rischi derivanti dal mondo cyber, definendo strategie, principi ed adottando le misure legislative necessarie per proseguire verso un modello collaborativo pubblico-privato, inserito nel contesto sovranazionale, a protezione del “Sistema Paese”.

Nel 2020 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 ottobre 2020, n. 131 ed è entrato in vigore il 5 novembre 2020 un nuovo DPCM sul Perimetro di sicurezza cibernetica che determina nuovi profili di regolamentazione nazionali favorevoli alla creazione di aziende digitali SW europee ed italiane. Il DPCM infatti identifica una serie di aziende ed enti critici e determina che queste ultime debbano essere difese da tecnologie validate a livello europeo/italiano determinando un sensibile aumento delle barriere all’ingresso per molti provider esteri.

In data 4 agosto 2021 è istituita l’Agenzia per la cybersicurezza nazionale (Acn), quale fattore necessario per assicurare, accelerare e dare attuazione al PNRR che prevede apposite progettualità nell’ambito della cybersicurezza.



Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) trasmesso dal Governo alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 rappresenta, infatti, un ulteriore passo verso la compiuta definizione delle Missioni che dovranno essere realizzate dal nostro Paese per accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), il nuovo strumento dell'Unione europea per la ripresa che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027.

Per quanto riguarda le risorse a disposizione dell'Italia, il Piano prevede investimenti per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare. Il totale degli investimenti previsti nel Piano arriva a **222,1 miliardi di euro**, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. Nel complesso, **il 27 per cento** delle risorse è dedicato alla digitalizzazione (<https://temi.camera.it/leg18/temi/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza.html>).

Del totale complessivo, i fondi stanziati per la Missione 1 denominata "**Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo**" che ha come obiettivo generale l'innovazione del Paese in chiave digitale e la sua messa in "cyber" sicurezza, sia per quanto riguarda la Pubblica Amministrazione sia per quanto attiene alle aziende private e PMI, sono complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare).

Il primo semestre del 2021 è stato fortemente caratterizzato dalle azioni per fronteggiare l'emergenza sanitaria legata alla pandemia di Covid-19 che ha colpito il nostro Paese ed il mondo intero fin dai primi mesi del 2020. In termini strategici l'evento può essere senz'altro classificato come un "black swan" cioè un evento raro, non predicibile con nessun modello di riferimento del passato, con forte impatto negativo sul business aziendale sotto tutti i punti di vista dalle vendite, alle operations e alla finanza aziendale. Ma prima di tutto è stato un evento che ha messo (e sta mettendo) a repentaglio la salute di milioni di persone nel mondo e nel nostro paese.

Con l'inizio del 2021, seppur con una progressiva ripresa dell'operatività dei team in azienda, sono stati comunque mantenuti tutti gli elementi di flessibilità di lavoro agile implementati che garantiscono a Cy4gate una elasticità e rapido adattamento ad ogni scenario di evoluzione dell'emergenza sanitaria nella seconda metà del 2021. Per questo motivo Cy4gate ha continuato nell'adozione delle misure introdotte a marzo 2020, volte all'adeguamento delle procedure aziendali a tutte le prescrizioni delle Autorità competenti per il contenimento del contagio. Tali misure hanno spaziato dal blocco alla riduzione delle trasferte nelle aree a rischio ed in tutta la penisola, a severe e stringenti azioni di prevenzione interne (procedura di emergenza del 4 Marzo 2020) e rigidi protocolli con clienti e fornitori man mano che la situazione sanitaria andava aggravandosi.

È inoltre continuato il ricorso a modalità alternative di lavoro (smartworking) garantendo ad ogni dipendente la possibilità di lavorare anche da casa e la giusta flessibilità per conciliare tempi di vita e lavoro. Questo da un lato ha consentito la continuità aziendale, dall'altro di essere assolutamente rispettosi di tutti gli obblighi di legge per la tutela della salute dei dipendenti soprattutto in ottica di distanziamento in sede (insieme all'utilizzo sempre della mascherina, alla misurazione della temperatura in ingresso, igienizzazione quotidiana degli ambienti di lavoro come altre misure importanti messe in atto, riorganizzazione degli spazi ecc.).

La situazione di emergenza sanitaria e di ripresa post-Covid ha contribuito a sua volta ad incrementare in maniera rilevante i rischi collegati agli attacchi Cyber a causa del maggiore ricorso allo smart working ed alla connettività in generale. Uno studio dell'Osservatorio Exprivia descrive una situazione di aumento degli attacchi di sette volte in più rispetto al primo trimestre del 2020.



## CY4GATE

Nell'ambito del contesto nazionale ed internazionale appena illustrato, la Società ha proseguito la propria intensa attività di sviluppo del Business nel mercato domestico sia governativo che corporate.

Per quanto attiene al mercato export la Società, compatibilmente con la situazione di emergenza sanitaria mondiale, ha continuato a perseguire le opportunità di Business in alcuni selezionati paesi (America Latina ed Asia).

A livello internazionale Cy4gate ha continuato a mantenere un rilevante riconoscimento delle sue capacità e del livello tecnologico del proprio portafoglio prodotti in quanto è stata inserita nuovamente nel 2020 nel "THE ECSO CYBERSECURITY MARKET RADAR" che rappresenta un benchmark assoluto nel segmento Cyber europeo. La ECSO è la European Cyber Security Organisation, in pratica l'advisor della Commissione europea su tematiche Cyber.

La Società si è quotata alla Borsa di Milano nel mese di Giugno 2020, sul mercato AIM (Alternative Investment Market). È stata l'operazione di maggiore successo degli ultimi due anni su AIM Italia, che ha permesso di raccogliere più di 20 Mln€ (da più di 60 investitori italiani ed esteri), di cui circa 5 Milioni di Euro asserviti all'uscita del socio di minoranza Expert System. Ciò ha consentito alla Società di raggiungere una capitalizzazione di più di 130 Milioni di Euro a fine 2020 e più di 140 Milioni al 30.06.2021.

La Società è stata insignita del Premio per la migliore strategia di utilizzo del mercato dei capitali nella sezione di raccolta fondi sul Mercato AIM di Borsa Italiana per l'anno 2020 in occasione dell'evento organizzato da Equita e Università Bocconi.

A seguito della quotazione all'AIM e ai sensi della delibera Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 9 giugno 2020, alla data di predisposizione del bilancio, Cy4gate non è soggetta a direzione e coordinamento di alcuno dei suoi azionisti in quanto il Consiglio di Amministrazione della Società assume in piena e completa autonomia ed indipendenza ogni e più opportuna decisione relativa alla gestione delle attività della Società.

Dal punto di vista societario:

1) la compagine azionaria è così composta:

- Elettronica: 54,00%
- AXA World Funds: 5,00%
- Mercato (flottante): 41,00%

2) l'assemblea degli azionisti il 31 marzo 2021 ha integrato il CdA, che risulta così composto:

- Domitilla Benigni (Presidente)
- Emanuele Galtieri (Amministratore Delegato)
- Eugenio Santagata
- Alberto Sangovanni Vincentelli
- Enrico Peruzzi



- Vincenzo Pompa (Amministratore indipendente).

3) l'assemblea degli azionisti del 4 agosto 2021 ha integrato il CdA con un settimo consigliere, la Professoressa Parolini Cinzia (Amministratore indipendente)

Dal punto di vista operativo, la Società:

- Ha continuato a rendere più attrattiva la value proposition complessiva con chiara definizione dei prodotti e servizi, continuando a sviluppare il catalogo prodotti nel settore della Cybersecurity, dell'Intelligence, della CyberElectronicWarfare e della CyberResilience in collaborazione con Elettronica S.p.A.
- Ha rafforzato il proprio organico con l'assunzione di 18 risorse, la maggior parte dedicate alle aree tecniche, a fronte di 5 uscite. Il personale dipendente complessivo della società al 30.06.2021 ammonta a 82 unità. Nel corso del 2021 la società si è avvalsa anche di risorse esterne strategiche per lo sviluppo dei prodotti.
- Ha strutturato, definito e dato seguito ad importanti accordi di collaborazione con players di assoluta rilevanza nel panorama nazionale.
- Ha continuato a migliorare l'infrastruttura IT, all'avanguardia nel panorama nazionale ed elemento abilitante allo sviluppo del business.
- Ha provveduto al completamento dei laboratori interni necessari allo sviluppo del catalogo prodotti.

## Andamento Della Gestione

Il totale valore della produzione è di €M 7 in sensibile rialzo rispetto ai €M 5,2 del 30.06.2020 (+34%). I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a €M 4,2 e si ripartiscono come segue a livello di end user:

	30.06.2021		30.06.2020	
	€M	%	€M	%
Privato	2,1	51%	1,2	44%
Enti governativi	2,1	49%	1,5	56%
<b>Totale</b>	<b>4,2</b>	<b>100%</b>	<b>2,7</b>	<b>100%</b>

	30.06.2021		30.06.2020	
	€M	%	€M	%
Italia	2,9	68%	2,4	89%
Export	1,3	32%	0,3	11%
<b>Totale</b>	<b>4,2</b>	<b>100%</b>	<b>2,7</b>	<b>100%</b>

	30.06.2021		30.06.2020	
	€M	%	€M	%
Prodotti	3,8	91%	2,1	78%
Servizi	0,4	9%	0,6	22%
<b>Totale</b>	<b>4,2</b>	<b>100%</b>	<b>2,7</b>	<b>100%</b>

Il totale costo della produzione è di €M 6,6 e presenta un incremento di €M 2,7 rispetto al 30.06.2020 soprattutto per l'aumento dei costi del personale (+ €M 1,4) dovuti alle nuove assunzioni e per l'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per la capitalizzazione dei costi di sviluppo. Da sottolineare il lieve aumento dei costi per servizi nonostante l'aumento considerevole del business, grazie al consolidamento dei team tecnici di Delivery e R&S che hanno visto un minor ricorso a prestazioni di terzi e consulenze e soprattutto per le vendite di prodotti SW proprietari che generano una più elevata marginalità rispetto alle commesse di vendita di servizi o training.

La differenza tra Valore e Costi della produzione, cioè il risultato operativo, evidenzia la capacità dell'azienda e risulta positivo per il primo semestre 2021 di €M 0,3.

Gli oneri finanziari netti sono circa €M -0,1 relativi soprattutto agli interessi passivi su finanziamenti soci.

Il risultato economico registra un utile lordo (prima delle imposte) di €M 0,3 (€M 1,3 nel 2020), in linea con l'utile netto dopo la gestione fiscale (€M 1,4 nel 2020). Per l'IRES si è proceduto all'utilizzo delle perdite pregresse secondo quanto previsto dalla normativa fiscale.

Per quanto riguarda la struttura patrimoniale la Società presenta a fine esercizio:

Tra le attività:

- Immobilizzazioni Immateriali di €M 8,1 in forte crescita rispetto al 2020 per la capitalizzazione dei costi di sviluppo e gli investimenti sostenuti in licenze in linea con il piano industriale approvato dal CdA a gennaio 2021.
- Immobilizzazioni Materiali di €M 0,7 in crescita di €M 0,1 rispetto al 2020 per il consolidamento dei laboratori digitali di sviluppo prodotto ed il rafforzamento della infrastruttura IT.
- Rimanenze di €M 1,8 in diminuzione di €M 1 rispetto al 2020.
- Crediti verso clienti (inclusi quelli verso la controllante) di €M 15,4 in sensibile aumento rispetto al 2020 (€M 6,3) principalmente imputabile all'incremento dei volumi di vendita complessivi.

Tra il patrimonio netto e le passività:

- Patrimonio netto di €M 26 che si incrementa rispetto al patrimonio netto al 31 dicembre 2020 per effetto dell'utile prodotto nel semestre (+ 0,3 €M).
- Acconti da clienti pari a €M 1,6 dovuto soprattutto a una commessa export, in crescita rispetto al 2020 di €M 1,2.
- Debiti verso fornitori per €M 1,9 con un incremento di €M 0,5 rispetto al 2020 per l'aumento dei volumi complessivi e per il miglioramento del potere negoziale rispetto ai fornitori.

Le disponibilità liquide ammontano a €M 5,7 con una riduzione rispetto al 31.12.2020 (€M 10) determinato in particolar modo dagli investimenti realizzati nel semestre pari a circa €M 5.

## **A. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SUL PERSONALE:**

Nel corso del primo semestre 2021 non si sono verificati:

Bilancio al 30/06/2021



- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti.

Nel corso del semestre la Società ha rispettato tutta la normativa relativa alla sicurezza sul lavoro anche nella fase della pandemia di Covid-19.

## **B. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SULL'AMBIENTE:**

Non vi è nulla da segnalare con riferimento a:

- danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;
- emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

## **C) INFORMAZIONI EX ART.2428 C.C.**

### **1) Attività di ricerca e sviluppo**

L'attività di sviluppo prodotti rappresenta un elemento centrale dell'attività aziendale di Cy4gate.

Nel corso del primo semestre 2021 è stato notevole l'impegno di risorse dedicate all'attività di sviluppo per produrre ed offrire ai clienti prodotti innovativi e soluzioni tecnologiche all'avanguardia. Nel corso dell'esercizio sono proseguiti n°5 progetti di sviluppo prodotti, avviati negli anni precedenti. I progetti denominati RTA, EPEIUS, GENS.AI, HYDRA e QUIPO si inseriscono in quella filiera di attività della società Cy4Gate per sviluppare il necessario livello funzionale e tecnologico dei nuovi prodotti, allo scopo di posizionarli allo stato dell'arte, quindi ai vertici del settore, sia nazionale che internazionale. La società si riserverà, in fase di chiusura annuale, di porre in essere tutte le valutazioni necessarie per determinare la potenziale eleggibilità dei progetti di sviluppo prodotti ai benefici fiscali noti come "Credito di imposta per Ricerca e sviluppo" sulla base delle normative vigenti.

### **2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti**

La Società è nata come Joint Venture tra la Elettronica S.p.A. e la Expert System S.p.A. Con il processo di IPO e la quotazione in Borsa, Expert System è uscita dal capitale e non è più azionista.

Inizialmente tra Cy4gate, Elettronica ed Expert System sono stati stipulati contratti, solo in parte a titolo oneroso, al fine di permettere alla costituenda Società di poter svolgere l'attività prevista dal progetto di Joint Venture. Si riepilogano i contratti (tutti chiusi al 30.06.2021 tranne uno):

- con la Expert System S.p.A. è stato stipulato un contratto (VAR – Value Added Reseller) con cui quest'ultima ha concesso in esclusiva la vendita delle licenze COGITO sotto determinate condizioni contrattuali. Inoltre, il contratto prevede l'acquisto, a titolo oneroso, da parte di Cy4Gate di un quantitativo di licenze COGITO destinate alla rivendita ed un quantitativo destinato all'uso in laboratorio per lo sviluppo dei prodotti. Il contratto si è concluso al 31.12.2020. È stato emendato al 31.12.2020 solo per prevedere la possibilità di sostituzione ulteriore (con altre più aggiornate) delle licenze destinate alla rivendita e presenti in magazzino al 31.12.2020.

Relativamente ai contratti stipulati successivamente:

- La società Elettronica S.p.A. ha concesso in locazione, dal mese di agosto 2016, alcuni locali di proprietà, in cui la Società ha trasferito la propria sede e svolge la propria attività. Il contratto di locazione che prevede anche il rimborso per la quota servizi (pulizie, sorveglianza, corrente etc) è stato stipulato a condizioni di mercato. Il canone concordato è stabilito a prezzi di mercato nella misura di € 122.640.
- Nel corso del 2021 sono state eseguite le seguenti lavorazioni su contratti assegnati da Elettronica S.p.A.:
  - Con End User Italiano o estero che vedono Elettronica svolgere un ruolo di prime contractor e Cy4Gate di subfornitore sia in ambito Cybersecurity che Cyberintelligence.
  - Con committenza diretta di Elettronica per la prosecuzione in termini di assistenza tecnica e manutenzione evolutiva della fornitura di un centro di intelligence ed un security operation center. Inoltre, sono stati attivati innovativi progetti integrati sia in ambito sistemi di comando e controllo e sistemi di sorveglianza/intelligence che hanno riscontrato già molte richieste sul mercato nazionale ed internazionale.

Alla data di redazione del presente bilancio intermedio sono stati rimborsati € 700.000 relativi a un finanziamento soci a prezzi di mercato acceso il 15 luglio 2019. I dettagli e le condizioni sono descritte in nota integrativa.

## 2.1) Operazioni con Parti Correlate

Si segnala che nel primo semestre 2021 la Società ha posto in essere operazioni con parti correlate, nello specifico con la Società Elettronica S.p.A.. Gli importi totali dei rapporti sono dettagliati nei seguenti prospetti:

Rapporti iscritti tra i "crediti verso controllanti" distinti per natura:

	Crediti
Crediti verso clienti	1.905.240
Crediti verso altri	6.000

Rapporti iscritti tra i debiti:

Debiti	
Debiti verso soci per finanziamenti	707.537
Acconti	362.073
Debiti verso fornitori	25.325

I debiti per “acconti” ed i “debiti verso fornitori”, derivanti da rapporti con la società Elettronica S.p.A. sono stati iscritti tra i “debiti verso controllanti”.

Distinzioni voci di conto economico relativi ai rapporti con parti correlate:

Valore della produzione	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.527.650
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	296.960

Costi della produzione	
Per servizi	122.538
Per godimento beni di terzi	70.652

Nei costi per servizi sono iscritti principalmente i compensi derivanti dal distacco di personale di Elettronica S.p.A. presso la Società e il rimborso dei costi per l'utilizzo della mensa aziendale.

Tra i costi di godimento beni di terzi sono iscritti i costi per il contratto di locazione e gli oneri accessori relativi allo stesso.

Tutti i rapporti con parti correlate sono regolati a condizioni di mercato.

### 3) Azioni proprie

Nulla da segnalare.

### 4) Azioni/quote della società controllante

La Società non possiede azioni della Società controllante.

### 5) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

In data 15 luglio 2021, sono stati estinti i debiti finanziari verso la controllante Elettronica S.p.A. e i debiti verso altri finanziatori nei confronti di Expert System S.p.A.

In data 04 agosto 2021, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato l'integrazione del Consiglio di Amministrazione che risulterà composto da n. 7 amministratori attraverso la nomina del Consigliere indipendente Dott.ssa Cinzia Parolini e l'integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 c.c. mediante la nomina della Dott.ssa Daniela Delfrate come Sindaco Effettivo.

### 6) Evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive di mercato come visto in precedenza sono molto positive, consentono alla Società di perseguire, nel prossimo triennio, un consistente programma di acquisizione ordini e permettono di guardare con fiducia al conseguimento di positivi risultati economico/finanziari nel breve/medio periodo sulla base dei seguenti presupposti:

- **Mercati attrattivi ed in forte crescita:** Cyberintelligence e Cybersecurity mostrano un tasso di crescita annuo composto (CAGR) superiore al 15%;
- **Motore tecnologico solido:** 6 soluzioni proprietarie SW che permettono la scalabilità del modello di business in termini di ricavi ed elevate marginalità;
- **Posizionamento su trend tecnologici chiave** identificati da Gartner nei settori di riferimento Corporate (sistemi di decision intelligence e SIEM avanzati);
- **Assoluta UNICITA' di Cy4gate nel panorama competitivo italiano ed europeo;**
- **Nuovi Profili di regolamentazione nazionale ed europea favorevoli alla creazione di aziende digitali SW europee: nuovo DPCM sul Perimetro di sicurezza cibernetica (che recepisce direttive europee)** che identifica una serie di aziende ed enti critici e determina che queste ultime debbano essere difese da tecnologie validate a livello europeo/italiano;
- **Fondi collegati al recovery fund su digitale e cybersecurity;**
- **Nuovi modelli di lavoro collegati alla pandemia** che ha di fatto incrementato i rischi di attacchi cyber per le imprese.

La strategia aziendale nel breve-medio termine si baserà sulle seguenti direttrici:

- **Prodotti:** sviluppo dei prodotti proprietari QUIPO, Hydra, Epeius, Gens.AI, RTA e CEWIS con sviluppo di funzioni sempre più avanzate ed automatiche;
- **Sviluppo del mercato:** acquisire quote di mercato internazionale per le soluzioni di lawful interception e aumentare la quota di mercato nazionale per le soluzioni di cybersecurity;
- **Clienti:** Diversificare e ampliare la base clienti sviluppando e stringendo alleanze con fornitori, distributori e partner, a livello nazionale e internazionale;
- **Operazioni straordinarie:** crescere nel mercato domestico della sicurezza informatica aziendale e/o CyberIntelligence;
- **Marketing e comunicazione:** aumentare la "brand awareness" per le soluzioni di cybersecurity adottando uno stile di comunicazione nuovo e innovativo.

In ottica integrata di gruppo molto importanti saranno le attività di sviluppo del mercato della Cyber Electronic Warfare e della CyberResilience degli assetti militari con Elettronica S.p.A. e lo sviluppo di nuove capacità di homeland security.

La struttura operativa interna è prevista in crescita nella funzione Ingegneria (Delivery e R&D) e Commerciale, con l'inserimento di risorse qualificate in linea con lo sviluppo del business.

L'ottimizzazione dei processi continuerà nel breve periodo con il miglioramento della gestione del magazzino e dei processi amministrativi anche facendo ricorso a moderni sistemi gestionali adeguati alla dimensione e caratteristiche del business di Cy4gate.

È previsto che prosegua il ricorso a selezionate e fidelizzate risorse esterne che possono dare, come nel passato, un contributo fondamentale allo sviluppo di alcune funzioni specifiche relative ai prodotti.

Prevediamo di continuare ad investire nei prossimi esercizi nello sviluppo dell'infrastruttura IT, dei laboratori digitali e dell'Academy asserviti ai prodotti per il mantenimento dell'eccellenza tecnologica dei nostri prodotti.

Dal punto di vista delle collaborazioni industriali, oltre a quelle già consolidate, prosegue lo scouting sia in Italia che all'estero delle migliori opportunità in grado di garantire a Cy4gate un incremento dei volumi di vendita o l'apertura di nuovi mercati e l'allargamento/miglioramento del catalogo prodotti.

In questa sede assume particolare rilievo evidenziare che da parte dei Soci e degli Amministratori della Società si è da tempo avviata un'ampia analisi per l'individuazione delle iniziative per assicurare l'ulteriore crescita di Cy4gate e la valutazione in ordine alle modalità più adeguate con cui realizzarla in ottica di operazioni straordinarie (M&A) e crescita inorganica.

**6bis) Utilizzo di strumenti finanziari se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.**

Nulla da segnalare.

**Incertezze e rischi finanziari**

Cy4gate ha implementato un sistema di Risk management volto ad identificare la mappa dei rischi aziendali e dei principali programmi in essere ivi compreso il relativo livello di pericolosità e le iniziative intraprese per contrastare l'eventuale minaccia.

La gestione dei rischi si sviluppa su quattro fasi principali:

- Identificazione del rischio
- Analisi dei rischi
- Trattamento dei rischi
- Monitoraggio e controllo dei rischi

L'identificazione, l'analisi e la risposta ai rischi, costituiscono la fase di valutazione (risk assessment) che consente di stabilire il livello di rischio dell'attività in esame per i successivi interventi.

Durante i primi sei mesi del 2021 è proseguito il monitoraggio dei rischi già identificati e sono stati individuati nuovi rischi legati ai singoli programmi, alle attività di gestione diretta e trasversale, ivi inclusi quelli legati alla infrastruttura IT, ai rischi Cyber ed a tutti gli altri rischi legati al patrimonio materiale ed immateriale dell'azienda per evitare potenziali futuri effetti negativi sull'operatività della società.

In sintesi, dai risultati delle review trimestrali, non sono emersi rischi di livello "Molto Alto".

Per tutti i rischi sono comunque in corso azioni continuative e non solo per evitare l'aggravarsi della condizione di criticità ma tali da portare, attraverso piani di contrasto mirati, il rischio residuo ad un livello di neutralità della minaccia.



**Rischio di Tasso d'interesse**

La società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito a tasso fisso a breve termine pertanto non si individuano particolari rischi di tasso d'interesse.

**Rischio di Liquidità**

La società non è esposta al rischio di liquidità potendo accedere a fonti di finanziamento interne ed esterne, sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione delle commesse.

**Rischio di Credito**

Il rischio di credito riferibile ai crediti di natura commerciale, è mitigato attraverso procedure interne che prevedono una verifica preliminare della solvibilità del cliente, nonché attraverso procedure di recupero e gestione dei crediti. La società non ha avuto casi di mancato adempimento della controparte.

**Rischio di Cambio**

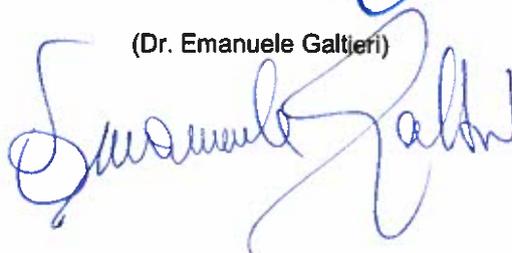
Con riferimento al rischio di cambio la società realizza quasi la totalità delle principali transazioni utilizzando l'euro come valuta e pertanto non si rilevano rischi di cambio valuta.

**Elenco delle sedi secondarie della società**

Non vi sono sedi secondarie.

PER CONTO DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

  
(Dr.ssa Ing. Domitilla Benigni)

  
(Dr. Emanuele Galtieri)

## CY4GATE SPA

### Bilancio intermedio al 30 giugno 2021

Sede in: VIA MOROLO 92, 00131 ROMA (RM)

Codice fiscale: 13129151000

Numero REA: RM 1426295

Partita IVA: 13129151000

Capitale sociale: € 481.500 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 620100

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: Si

Denominazione società capogruppo: ELETTRONICA SPA

Paese capogruppo: ITALIA



**SCHEMI DI BILANCIO**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30/06/2021	31/12/2020
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	821.595	939.106
2) costi di sviluppo	3.790.939	2.708.805
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.434.990	370.164
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	100.010	133.340
6) immobilizzazioni in corso e acconti	962.500	489.532
7) altre	13.519	18.324
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>8.123.552</b>	<b>4.659.271</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	16.701	20.860
3) attrezzature industriali e commerciali	135.923	166.441
4) altri beni	492.085	451.982
6) immobilizzazioni in corso e acconti	12.724	
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>657.434</b>	<b>639.283</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>8.780.986</b>	<b>5.298.554</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
3) lavori in corso su ordinazione	1.604.958	797.790
4) prodotti finiti e merci	217.250	251.000
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.822.208</b>	<b>1.048.790</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.455.344	13.282.979
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>13.455.344</b>	<b>13.282.979</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.905.240	2.309.673
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000	6.000
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>1.911.240</b>	<b>2.315.673</b>

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	782.300	415.423
esigibili oltre l'esercizio successivo	110.798	22.440
Totale crediti tributari	893.098	437.863
5-ter) imposte anticipate		
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.335	32.381
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000	15.000
Totale crediti verso altri	99.335	47.381
Totale crediti	16.359.016	16.083.896
III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.688.143	9.982.269
3) danaro e valori in cassa	529	216
Totale disponibilità liquide	5.688.671	9.982.486
Totale attivo circolante (C)	23.869.894	27.115.172
D) Ratei e risconti	380.680	362.988
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>33.031.561</b>	<b>32.776.713</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30/06/2021	31/12/2020
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	481.500	481.500
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	19.499.944	19.499.944
Versamenti a copertura perdite		
Totale altre riserve		
IV - Riserva Legale	96.300	92.590
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.953.122	950.215
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	296.618	5.006.617
Totale patrimonio netto	26.327.484	26.030.865
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	607.891	877.500
Totale fondi per rischi ed oneri	607.891	877.500
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>304.030</b>	<b>224.227</b>




<b>D) Debiti</b>		
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	707.537	708.594
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	707.537	708.594
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.833	134.367
Totale debiti verso banche	7.833	134.367
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.429	182.591
Totale debiti verso altri finanziatori	152.429	182.591
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.639.350	1.734.368
Totale acconti	1.639.350	1.734.368
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.890.643	1.652.960
Totale debiti verso fornitori	1.890.643	1.652.960
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	387.398	405.834
Totale debiti verso controllanti	387.398	405.834
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.050	224.246
Totale debiti tributari	242.050	224.246
<b>13) debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.034	289.372
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	298.034	289.372
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	400.017	240.555
Totale altri debiti	400.017	240.555
<b>Totale debiti</b>	<b>5.725.292</b>	<b>5.572.888</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>66.865</b>	<b>71.233</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.704.077</b>	<b>6.745.848</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>33.031.561</b>	<b>32.776.713</b>




CONTO ECONOMICO	30/06/2021	30/06/2020
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.203.705	2.716.443
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	807.167	1.288.330
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.869.609	1.175.807
5) altri ricavi e proventi	102.604	49.148
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>6.983.086</b>	<b>5.229.727</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	314.899	193.626
7) per servizi	1.618.755	1.398.423
8) per godimento di beni di terzi	211.124	182.647
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.207.858	1.106.811
b) oneri sociali	590.476	329.580
c) trattamento di fine rapporto	96.389	45.208
d) trattamento di quiescenza e simili	49.042	18.362
e) altri costi	46.583	50.849
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>2.990.347</b>	<b>1.550.810</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.287.676	451.885
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	104.358	85.761
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.392.033</b>	<b>537.646</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.750	
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	77.231	14.529
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.638.139</b>	<b>3.877.682</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>344.947</b>	<b>1.352.045</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	5.521	
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>5.521</b>	

<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>		
verso imprese controllanti	9.105	24.517
verso altri	13.982	13.221
<b>Totale Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>23.087</b>	<b>37.738</b>
<b>17-bis) utili e perdite su cambi</b>	-	96
<b>Totale proventi e oneri finanziari (16 - 17+ - 17 bis)</b>	<b>17.566</b>	<b>37.835</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>327.381</b>	<b>1.314.210</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	30.763	114.376
imposte differite e anticipate		
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>30.763</b>	<b>114.376</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>296.618</b>	<b>1.428.586</b>




Rendiconto Finanziario (Metodo Indiretto)	30/06/2021	30/06/2020
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	296.618	1.428.586
Imposte sul reddito	30.763	
Interessi passivi/attivi	23.087	37.738
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>350.468</b>	<b>1.466.325</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.392.033	537.646
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>1.742.502</b>	<b>2.003.971</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-773.417	-1.288.330
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	232.069	-219.869
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	219.247	245.705
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-17.693	-38.729
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-4.368	-20.832
Altri incrementi/(altri decrementi) del capitale circolante netto	-423.924	134.816
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>974.415</b>	<b>816.732</b>
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)		
Interessi incassati/(pagati)	13.599	
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	175.859	
Altri incassi e pagamenti		
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>784.956</b>	<b>816.732</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>784.956</b>	<b>816.732</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-4.818.998	-2.350.558
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-133.239	-104.184
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
<b>Flusso finanziario dell'attività di Investimento (B)</b>	<b>4.952.237</b>	<b>2.454.742</b>

<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi	0	15.750.000
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-126.534	477.780
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		-30.586
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>- 126.534</b>	<b>16.197.193</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>- 4.293.815</b>	<b>14.559.183</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	9.982.269	1.398.294
Denaro e valori in cassa	216	70
<b>Totale disponibilità liquide ad inizio esercizio</b>	<b>9.982.486</b>	<b>1.398.364</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>5.688.671</b>	<b>15.957.548</b>
Depositi bancari e postali	5.688.143	15.957.278
Denaro e valori in cassa	529	270
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>5.688.671</b>	<b>15.957.548</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		

## NOTA ILLUSTRATIVA

### Introduzione

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2021 (di seguito anche “Il bilancio intermedio”) si riferisce al periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 30 giugno 2021 ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Illustrativa.

Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), con specifico riferimento al principio contabile OIC 30, “I bilanci intermedi”.

La struttura del Bilancio Intermedio è conforme agli schemi di bilancio delineati dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, nonché dallo schema di Rendiconto Finanziario ex art.2425-ter, mentre la Nota Illustrativa, che ne costituisce parte integrante, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, nonché a tutte le altre disposizioni ad essa riferibili.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, e del risultato economico del periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo ed è stato altresì predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Al fine di garantire un maggior grado di comparabilità dei dati nel rispetto di quanto stabilito dal Principio Contabile OIC 30, si è ritenuto opportuno raffrontare per ogni voce dello stato patrimoniale i corrispondenti valori al 31 Dicembre 2020 mentre per ogni voce del conto economico sono indicati i corrispondenti valori al 30 Giugno 2020.

### Implicazione della pandemia da COVID-19 sul Bilancio Semestrale al 30 Giugno 2021

Il primo semestre 2021 è ancora caratterizzato dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 che ha colpito il nostro paese ed il mondo intero fin dai primi mesi del 2020.

In termini strategici l'evento può essere senz'altro classificato come un “black swan” cioè un evento raro, non predicibile con nessun modello di riferimento del passato, con forte impatto negativo sul business aziendale sotto tutti i punti di vista dalle vendite, alle operations e alla finanza aziendale. Ma prima di tutto è stato un evento che ha messo (e sta mettendo) a repentaglio la salute di milioni di persone nel mondo e nel nostro paese. Per questo motivo Cy4gate ha continuato nell'adozione delle misure messe in atto fin dall'inizio della crisi sanitaria in Italia nel Marzo 2020, volte all'adeguamento delle procedure aziendali a tutte le prescrizioni delle Autorità competenti finalizzate al contenimento del contagio sulla base di una valutazione di merito per salvaguardare ciascun dipendente, indipendentemente da eventuali provvedimenti governativi. Tali misure hanno spaziato dal blocco alla riduzione delle trasferte nelle aree a rischio ed in tutta la penisola, a severe e stringenti



azioni di prevenzione interne (procedura di emergenza del 4 Marzo 2020) e rigidi protocolli con clienti e fornitori man mano che la situazione sanitaria andava aggravandosi.

È inoltre continuato il ricorso a modalità alternative di lavoro (smartworking) garantendo ad ogni dipendente la possibilità di lavorare anche da casa. Azione questa di grande rilevanza perché ha permesso di garantire l'operatività aziendale, di assicurare la giusta flessibilità andando incontro alle specifiche esigenze anche personali e familiari di ogni singolo dipendente. Questo da un lato ha consentito la continuità aziendale, e dall'altro di essere assolutamente rispettosi di tutti gli obblighi di legge per la tutela della salute dei dipendenti soprattutto in ottica di distanziamento in sede (insieme all'utilizzo sempre della mascherina, alla misurazione della temperatura in ingresso, igienizzazione quotidiana degli ambienti di lavoro come altre misure importanti messe in atto, riorganizzazione degli spazi ecc.).

Con l'inizio del 2021, seppur con una progressiva ripresa dell'operatività dei team in azienda, sono stati comunque mantenuti tutti gli elementi di flessibilità di lavoro agile implementati che garantiscono a Cy4gate una elasticità e rapido adattamento ad ogni scenario di evoluzione dell'emergenza sanitaria nella seconda metà del 2021. Per quanto attiene ai macro trend, nello scenario post Covid-19, i tre mercati di riferimento, sui quali si posizionano i prodotti Cy4gate, sono tutti confermati in forte crescita nei prossimi anni:

1. Cybersecurity: tasso di crescita medio annuo del 9,7% (in Europa del +14,9%) con un valore del mercato globale stimato in circa 345,4 Miliardi di Dollari nel 2026 (fonte: Marketsandmarkets).
2. OSINT: tasso di crescita medio annuo dell'17,9% con un valore del mercato globale stimato in circa 10,9 Miliardi di Dollari nel 2028 (fonte: The Insight Partners - OSINT market report).
3. Lawful Interception: tasso di crescita medio annuo del 23% con un valore del mercato globale stimato in circa 1,87 Miliardi di Dollari nel 2025 (fonte: Technavio).

Anche il mercato domestico è confermato in forte crescita: i dati del Clusit presentano un numero di attacchi gravi nel 2020 alle aziende italiane pari a n° 1.871, con un incremento del 66% rispetto al 2017.

La situazione di emergenza sanitaria ha contribuito nel corso del 2020, ad incrementare in maniera rilevante i rischi collegati agli attacchi Cyber a causa del maggiore ricorso allo smartworking ed alla connettività in generale. Uno studio dell'Osservatorio Exprivia descrive una situazione di aumento degli attacchi di sette volte in più rispetto al primo trimestre del 2020 con il 55% che ha riguardato la violazione della privacy.

## Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio Intermedio semestrale chiuso al 30 giugno 2021 sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella



prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel periodo;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del semestre, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio Intermedio, come la presente Nota Illustrativa, è stato redatto in unità di Euro.

### **Criteri di valutazione**

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, che non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Le immobilizzazioni per le quali si è usufruito del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali L.178/20 sono state iscritte al netto del credito d'imposta maturato (metodo diretto), come previsto nei paragrafi da 85 a 87 dell'OIC 24.

Gli oneri pluriennali che includono i costi di impianto ed ampliamento e i costi di sviluppo sono iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Gli oneri pluriennali includono:

- i costi di sviluppo, che vengono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità;
- i costi di impianto e ampliamento includono i costi sostenuti per la quotazione presso l'AIM



Italia, fino alla data di ammissione alla quotazione, del 22.06.2020. Nel rispetto dell'OIC 24, tali costi vengono iscritti poiché è dimostrabile la congruenza ed il rapporto causa effetto tra i costi in questione ed il beneficio di futura utilità che dagli stessi la società si attende, ed è possibile riconoscere agli stessi il miglioramento della situazione finanziaria della Società.

I beni immateriali costituiti dai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni.
- I costi di sviluppo sono ammortizzati in un periodo pari a tre esercizi.
- I diritti di brevetto sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.
- Le altre immobilizzazioni: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

Le immobilizzazioni per le quali si è usufruito del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali di cui alla L.160/19 e L.178/20 sono state iscritte al netto del credito d'imposta maturato (metodo diretto), come previsto nei paragrafi da 86 a 88 dell'OIC 16.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Le aliquote di ammortamento applicate sono:

- Attrezzature	15%
- Mobili e macchine d'ufficio	12%
- Macchine d'ufficio elettroniche	20%



- |                                |      |
|--------------------------------|------|
| - Arredamento                  | 15%  |
| - Impianto rilevazione accessi | 25%  |
| - Beni inferiori a € 516       | 100% |

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

### **Lavori in corso su ordinazione**

In presenza di un contratto vincolante per le parti e della capacità della Società di misurare attendibilmente il risultato della commessa, i lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. Sulla base della natura e delle caratteristiche delle commesse in essere alla data del 30 Giugno 2021 la percentuale di completamento è stata determinata mediante l'applicazione del metodo del "costo sostenuto" (cost to cost).



La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle previsioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati.

I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti, nonché le varianti di lavori formalizzate, la revisione prezzi, i claim richiesti e gli incentivi, nella misura in cui questi possano essere determinati con attendibilità e sia ragionevolmente certo che saranno riconosciuti.

I costi di commessa includono: tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi indiretti che sono attribuibili all'intera attività produttiva e che possono essere imputati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

Nel conto economico, i corrispettivi acquisiti a titolo definitivo sono rilevati come ricavi mentre la variazione dei lavori in corso su ordinazione, pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio e alla fine dell'esercizio, è rilevata nell'apposita voce di conto economico. La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto alla Società quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti. Nel caso di fatturazione provvisoria, gli anticipi e gli acconti costituiscono fatti finanziari, non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi e sono sempre rilevati nel passivo in quanto non necessariamente determinati in funzione del valore dei lavori eseguiti. Per converso, nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, la pertinente quota di anticipi e acconti viene stimata dal passivo.

Le eventuali perdite a finire stimate sulle commesse in corso d'esecuzione sono integralmente imputate al conto economico dell'esercizio nel quale tali stime emergono, tramite accantonamenti ad un apposito fondo rischi.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i



restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Patrimonio netto**

Ai sensi dell'art.2424 del Codice Civile, il Patrimonio netto rappresenta la differenza tra le attività e le passività e le relative voci sono iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per



ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

#### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio Intermedio in esame.

#### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote



d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Nell'esercizio in corso non si sono manifestati presupposti per l'iscrizione di imposte anticipate ed imposte differite.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali, è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427.

### **Utilizzo di stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.



## Nota Illustrativa Attivo

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute sono evidenziate nel seguente prospetto:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>31 dicembre 2020</b>							
Costo storico	1.184.456	3.790.799	613.027	200.000	489.532	37.574	6.315.389
Fondo ammortamento 2020	- 245.351	- 1.081.994	- 242.863	- 66.660	- -	19.250	- 1.656.118
<b>VNC al 31 dicembre 2020</b>	<b>939.106</b>	<b>2.708.805</b>	<b>370.164</b>	<b>133.340</b>	<b>489.532</b>	<b>18.324</b>	<b>4.659.271</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Ammortamento	- 117.511	- 787.475	- 344.554	- 33.330	- -	4.805	- 1.287.676
Incrementi	-	1.869.609	2.409.380	-	762.500	-	5.041.489
Decrementi/riclassifiche	-	-	-	-	289.532	-	289.532
<b>Totale variazioni</b>	<b>- 117.511</b>	<b>1.082.134</b>	<b>2.064.826</b>	<b>- 33.330</b>	<b>472.968</b>	<b>- 4.805</b>	<b>3.464.281</b>
<b>30 giugno 2021</b>							
Costo storico	1.184.456	5.660.408	3.022.407	200.000	962.500	37.574	11.067.345
Fondo ammortamento 2021	- 362.862	- 1.869.469	- 587.417	- 99.990	- -	24.055	- 2.943.793
<b>VNC al 30 giugno 2021</b>	<b>821.595</b>	<b>3.790.939</b>	<b>2.434.990</b>	<b>100.010</b>	<b>962.500</b>	<b>13.519</b>	<b>8.123.552</b>

Le immobilizzazioni immateriali sono principalmente composte da:

- Costi di sviluppo per € 3.790.939 (€ 5.660.408 al netto del fondo ammortamento dell'esercizio per € 1.869.469). Tali costi sono relativi allo sviluppo di n.5 progetti derivanti dall'anno precedente (RTA, Epeius, Gens.Ai, Hydra e Quipo). A seguito di opportune analisi gli amministratori hanno ritenuto che i costi in parola presentassero tutti i requisiti per la relativa capitalizzazione previsti dall'OIC 24. Tra i costi di sviluppo, nel primo semestre 2021, sono state capitalizzate spese per il personale dipendente e consulenze tecniche esterne impiegate nell'attività di sviluppo per complessivi € 1.869.609.
- L'ammortamento di tali costi capitalizzati avviene in un orizzonte temporale coerente con le stime circa le tempistiche di recupero degli investimenti effettuati.

I costi di impianto ed ampliamento sono principalmente costituiti dai costi sostenuti per la quotazione presso l'AIM Italia.

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per € 2.434.990 (€ 3.022.407 al netto del fondo ammortamento dell'esercizio per € 587.417), il cui incremento nell'esercizio è imputabile all'acquisto di licenze.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

Costi di sviluppo	33%
Costi d'impianto e ampliamento	20%
Diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno	dal 20% al 33% in base alla durata della licenza
Concessioni, licenze e marchi	25% (durata del contratto)
Altre immobilizzazioni immateriali	dal 20 al 25% in base alla durata residua del contratto di locazione

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute sono evidenziate nel seguente prospetto:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Totale immobilizzazioni materiali
<b>31 dicembre 2020</b>					
Costo storico	37.642	406.900	747.834	-	1.192.377
Fondo ammortamento 2020	- 16.782	- 240.459	- 295.852	-	- 553.094
<b>VNC al 31 dicembre 2020</b>	<b>20.860</b>	<b>166.441</b>	<b>451.982</b>	<b>-</b>	<b>639.283</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Ammortamento	- 4.159	- 30.518	- 69.682	-	- 104.358
Incrementi	-	-	109.785	12.724	122.509
Decrementi/riclassifiche	-	-	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>- 4.159</b>	<b>- 30.518</b>	<b>40.103</b>	<b>12.724</b>	<b>18.151</b>
<b>30 giugno 2021</b>					
Costo storico	37.642	406.900	857.619	12.724	1.314.886
Fondo ammortamento 2020	- 20.941	- 270.977	- 365.534	-	- 657.452
<b>VNC al 30 giugno 2021</b>	<b>16.701</b>	<b>135.923</b>	<b>492.085</b>	<b>12.724</b>	<b>657.434</b>

Le immobilizzazioni materiali sono composte da:

- Impianti e macchinari per € 16.701 (€ 37.642 al netto del fondo ammortamento dell'esercizio per € 20.941) soprattutto relativi all'impianto di rilevazione accessi;
- Attrezzature industriali e commerciali per € 135.923 (€ 406.900 al netto del fondo ammortamento dell'esercizio per € 270.977) collegati ai laboratori interni di sviluppo prodotto;
- Altre Immobilizzazioni materiali per € 492.085 (€ 857.619 al netto del fondo ammortamento dell'esercizio per € 365.534) in maniera preponderante relativi alla infrastruttura IT.
- Immobilizzazioni in corso e acconti per €12.724 riferite ad anticipi per gli arredi del nuovo ufficio.

### OPERAZIONI IN LOCAZIONE FINANZIARIA

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio. In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Si riportano di seguito gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

### Riepilogo prospetti leasing

Descrizione	Valore
Canoni versati (quota capitale)	30.432
Canoni da versare (quota capitale)	133.708
Quota canoni di competenza	41.784
Valore attuale delle rate di canone non scadute	135.291
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	3.554
Costo storico sostenuto dalla società di leasing	336.723
Costo effettivo del bene	336.723
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	128.362
Quota ammortamento dell'esercizio	20.000
Rettifiche e riprese di valore dell'esercizio	
Valore netto di bilancio	148.361

### Riepilogo prospetti OIC

Descrizione	Valore
<b>A) Contratti in corso</b>	
Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	336.723
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	128.362

<b>Valore netto beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente</b>	208.361
Beni acquisiti nel corso dell'esercizio	
Beni riscattati nell'esercizio	68.361
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	20.000
Rettifiche e riprese di valore sui beni	
<b>Valore dei beni in leasing al termine dell'esercizio in corso</b>	120.000
<b>B) Beni riscattati</b>	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati	
<b>C) Passività</b>	
<b>Debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente</b>	
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	49.693
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	114.445
Di cui scadenti oltre 5 anni	
<b>Totale debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente</b>	164.138
<b>Debiti impliciti sorti nell'esercizio</b>	
Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	49.693
<b>Debiti impliciti alla fine dell'esercizio</b>	114.445
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	39.911
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	74.534
Di cui scadenti oltre 5 anni	
<b>Storno canoni di competenza futuri esercizi</b>	-1.539
<b>Effetto complessivo alla fine dell'esercizio precedente</b>	37.317
<b>D) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio</b>	-50.223
<b>E) Effetto netto fiscale</b>	
<b>F) Effetto sul patrimonio netto a fine esercizio</b>	-50.223
<b>EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO</b>	
Storno canoni su operazioni leasing finanziario	42.432
Rilevazione degli oneri finanziari	3.554
Rilevazione quote di ammortamento su contratti in essere	20.000
Rilevazione quote di ammortamento su beni riscattati	
Rettifiche riprese di valore su beni in leasing finanziario	
<b>Effetto sul risultato prima delle imposte</b>	-1.122
Percentuale per rilevazione effetto fiscale	27,90
<b>Rilevazione dell'effetto fiscale</b>	
<b>Effetto sul risultato d'esercizio</b>	-1.122

### ATTIVO CIRCOLANTE – CREDITI

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	13.282.979	172.365	13.455.344	13.455.344	
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.315.673 -	404.434	1.911.240	1.905.240	6.000
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	437.863	455.235	893.098	782.300	110.798
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>					
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	47.381	51.954	99.335	84.335	15.000
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	16.083.896	275.120	16.359.016	16.227.218	131.798

Le voci più rilevanti, tutte esigibili entro l'esercizio successivo, riguardano:

- Crediti verso clienti per € 13.455.344, comprendono anche le fatture da emettere per prestazioni di servizi concluse entro il 30 giugno 2021. I crediti commerciali relativi a fatture emesse nei confronti della controllante Elettronica (€ 1.911.240) sono classificati tra i "crediti verso controllanti";
- Crediti tributari per € 893.098 interamente riferiti a crediti con scadenza entro 12 mesi. Gli importi più rilevanti sono relativi a:
  - Credito IVA per € 543.801;
  - Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo svolta nel corso dell'anno 2020 per € 204.457 di cui € 102.228 compensabili entro l'esercizio successivo;
  - Credito di imposta sull'acquisto dei beni materiali ordinari ex art.1, comma188 L. 160/19 e sugli investimenti in beni materiali ed immateriali ordinari ex. Art.1 commi 1054 e 1055 L.178/2020 per € 126.295.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Non esistono crediti con durata residua superiore a 5 anni.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
<b>ITALIA</b>	14.168.583	893.098	99.335	15.161.016
<b>PAKISTAN</b>	1.198.000			1.198.000
<b>Totale</b>	15.366.583	893.098	99.335	16.359.016

#### ATTIVO CIRCOLANTE – RIMANENZE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	797.790	807.167	1.604.958
<b>Prodotti finiti e merci</b>	251.000	-33.750	217.250
<b>Totale rimanenze</b>	1.048.790	773.417	1.822.208

Il valore delle rimanenze è pari ad €1.822.208, riconducibile a:

- lavori in corso su ordinazione per € 1.604.958. Tale posta mostra un incremento pari a € 807.167 principalmente riconducibile a variazioni positive sulle commesse NATO M&S e Progetto con Enti Governativi Italiani.
- rimanenze di prodotti finiti e merci per € 217.250 in decremento rispetto al precedente esercizio per € 33.750 e relativo alla chiusura di commesse nel corso dell'esercizio.

#### *ATTIVO CIRCOLANTE – DISPONIBILITA' LIQUIDE*

Le disponibilità liquide pari ad € 5.688.671 al 30 giugno 2021, sono costituite dalle giacenze presenti sui depositi bancari.

La diminuzione pari ad € 4.293.815 rispetto al 31 dicembre 2020 è relativa agli ingenti investimenti sostenuti nel periodo per il rafforzamento della funzione commerciale e degli sviluppi di prodotto.

#### *RATEI E RISCONTI ATTIVI*

I ratei ed i risconti attivi sono pari ad € 380.680 al 30 giugno 2021.

Nella tabella sottostante viene evidenziata la composizione:

Risconti attivi per licenze software competenza periodo successivo	97.075
Risconti attivi canoni di leasing competenza periodo successivo	12.875
Risconti attivi per costi per servizi competenza periodo successivo	105.813
Risconti attivi per assicurazioni e garanzie competenza periodo successivo	164.917
<b>Totale</b>	<b>380.680</b>

#### **Nota Illustrativa Passivo e Patrimonio Netto**

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2021 è pari ad € 26.327.483 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4, c.c.).

	Patrimonio netto al 31 dicembre 2019	Destinazione utile/perdite esercizio precedente	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31 dicembre 2020	Destinazione utile/perdite esercizio precedente	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 30 giugno 2021
Capitale sociale	321.000		160.500		481.500				481.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.910.444		15.589.500		19.499.944				19.499.944
Versamenti a copertura perdite	-				-				-
Riserva Legale	-	92.590			92.590	3.710			96.300
Utili (perdite) portati a nuovo	- 808.999	1.759.214			950.215	5.002.907			5.953.122
Utile (perdita) dell'esercizio	1.851.804	- 1.851.804		5.006.617	5.006.617	- 5.006.617		296.618	296.618
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.274.249</b>	<b>-</b>	<b>15.750.000</b>	<b>5.006.617</b>	<b>26.030.865</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>296.618</b>	<b>26.327.483</b>

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 30 giugno 2021 ammonta ad € 481.500 ed è composto da 15.000.000 azioni interamente sottoscritte e liberate, così suddivise:

- n. 8.093.531 azioni ordinarie, sottoscritte per un valore nominale pari ad € 259.802 di proprietà delle società Elettronica S.p.A., e un sovrapprezzo pari a € 3.910.444;
- n. 6.906.469 azioni ordinarie quotate AIM Italia, sottoscritte per un valore nominale di € 221.698 e sovrapprezzo pari ad € 15.589.500, detenute dagli altri azionisti.

#### FONDI PER RISCHI ED ONERI

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo garanzia su commesse	240.000	- 40.859	199.141
F.do diritti Phantom Stock option	637.500	- 228.750	408.750
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>877.500</b>	<b>- 269.609</b>	<b>607.891</b>

Il fondo per rischi e oneri include per € 199.141 il fondo garanzia relativo principalmente a vendita di licenze per le quali è prevista una garanzia contrattuale.

Nel fondo diritti Phantom Stock Option, pari a € 637.500 al 31 dicembre 2020, sono stati iscritti gli incentivi maturati e non ancora opzionati al 30 giugno 2021 per i beneficiari del piano di incentivazione approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2020.

**DEBITI**

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4, c.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	708.594	-1.057	707.537	707.537	
<b>Debiti verso banche</b>	134.367	-126.534	7.833	7.833	
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	182.591	-30.162	152.429	152.429	
<b>Acconti</b>	1.734.368	-95.018	1.639.350	1.639.350	
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.652.960	237.683	1.890.643	1.890.643	
<b>Debiti verso controllanti</b>	405.834	-18.436	387.398	387.398	
<b>Debiti tributari</b>	224.246	17.803	242.050	242.050	
<b>Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	289.372	8.663	298.034	298.034	
<b>Altri debiti</b>	240.555	159.462	400.017	400.017	
<b>Totale debiti</b>	5.572.888	152.403	5.725.292	5.725.292	

I **Debiti verso soci per finanziamenti** di € 707.537 comprendono gli interessi maturati ed il finanziamento erogato dal socio Elettronica per € 700.000 a luglio 2019. Si segnala che nel mese di luglio 2021 la Società ha rimborsato l'intero finanziamento.

ANNO DI EROGAZIONE	FINANZAMENTO ELETTRONICA SPA	FINANZAMENTO EXPERT SYSTEM SPA	SCADENZA	QUOTA RIMBORSATA	DEBITO RESIDUO SOCI	DEBITO RESIDUO ALTRI FINANZIATORI
2019	700.000	150.000	15/07/2021		700.000	150.000
<b>Totale</b>					<b>700.000</b>	<b>150.000</b>

I **Debiti verso banche** accolgono il saldo delle spese con carta di credito che saranno addebitate nel mese di luglio 2021 pari ad € 7.833. La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al rimborso del finanziamento concesso da Creval di € 120.300 nel febbraio 2020.

I **Debiti verso altri finanziatori** ammontano ad € 152.429 e si riferiscono prevalentemente al finanziamento erogato da Expert System nel mese di luglio 2019 che la Società ha provveduto ad estinguere completamente nel mese di luglio 2021.

I **Debiti per acconti** fatturati ai clienti ammontano a € 1.639.350. In questo importo non si tiene conto degli acconti fatturati ad Elettronica S.p.A. per € 362.073, in quanto inseriti tra i “debiti verso controllanti”.

I **Debiti verso fornitori**, pari ad € 1.890.643, includono debiti per fatture da ricevere pari ad € 234.042. Non sono inclusi in questa voce i debiti commerciali relativi a fatture ricevute da Elettronica, ancora da saldare al 30.6.2021, poiché sono stati classificati tra i “debiti verso controllanti”.

La voce **Debiti tributari** accoglie per € 154.906 le ritenute d’acconto operate nel mese di giugno 2021 in qualità di sostituto d’imposta sugli stipendi, sui compensi dei consiglieri e sui compensi pagati a professionisti nel mese di giugno e per € 56.380 debiti IRAP riferiti all’esercizio precedente liquidati nel mese di luglio 2021.

I **Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**, pari ad € 298.034, sono integralmente costituiti dai debiti verso l’Inps e Inail maturati sugli stipendi dei dipendenti per contributi sui compensi spettanti ai membri dell’organo amministrativo.

Gli **altri debiti**, pari ad € 400.017, si riferiscono ai debiti per compensi spettanti al collegio sindacale e agli stipendi. Quest’ultima voce comprende anche i costi di ferie e permessi maturati e non goduti al 30 giugno 2021.

Nella seguente tabella viene riportata la ripartizione dei debiti per aree geografiche:

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	707.537	7.833	152.429	441.350	1.762.922	387.398	242.050	298.034	400.017	4.399.571
PAKISTAN				1.198.000						1.198.000
SUD AFRICA					1.178					1.178
UAE					101.217					101.217
ROMANIA					14.167					14.167
IRLANDA					11.159					11.159
<b>Totale</b>	<b>707.537</b>	<b>7.833</b>	<b>152.429</b>	<b>1.639.350</b>	<b>1.890.643</b>	<b>387.398</b>	<b>242.050</b>	<b>298.034</b>	<b>400.017</b>	<b>5.725.293</b>

#### TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo accantonato rappresenta l’effettivo debito della Società al 30 giugno 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In questa voce sono iscritte solo le quote di TFR dei dipendenti che alla data di redazione della relazione semestrale hanno deciso di lasciare il TFR maturato nella Società.

L'importo dell'accantonamento TFR devoluto a Fondi di previdenza complementare è stato di € 49.042.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	224.227
Variazioni nell'esercizio	-
Accantonamento nell'esercizio	93.643
Utilizzo nell'esercizio	-13.840
Altre variazioni	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>79.803</b>
Valore di fine esercizio	304.030

#### *RATEI E RISCOINTI PASSIVI*

Il saldo pari ad € 66.865 accoglie principalmente risconti passivi per ricavi di competenza del secondo semestre ed i ratei per la quota di compensi del consiglio di amministrazione maturati al 30 giugno 2021.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	44.333	44.333
Risconti passivi	71.233	-48.702	22.531
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>71.233</b>	<b>-4.368</b>	<b>66.865</b>

#### **Nota illustrativa Conto Economico**

##### *VALORE DELLA PRODUZIONE*

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione della voce "Valore della produzione"

	30 Giugno 2021	30 Giugno 2020	Variazione
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>4.203.705</b>	<b>2.716.443</b>	<b>1.487.262</b>

<b>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>	807.167	1.288.330	-	481.163
<b>Incrementi di Immobilizzazioni per lavori Interni</b>	1.869.609	1.175.807		693.802
<b>Altri ricavi e proventi</b>	102.604	49.148		53.456
<b>Totale valore della produzione</b>	6.983.086	5.229.727		1.753.359

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a € 4.203.705 in aumento rispetto al periodo comparativo. L'incremento è principalmente imputabile alla vendita di licenze software derivanti dagli investimenti effettuati nei progetti di R&S.

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione al 30 giugno 2021 ammontano a € 807.167 e sono dovute principalmente a variazioni positive sulle commesse NATO M&S e Progetto con Enti Governativi Italiani.

Nella voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" pari a € 1.869.609 sono iscritti i costi di sviluppo per i quali, come descritto in precedenza, sono emersi tutti i requisiti per procedere alla loro capitalizzazione. I costi capitalizzati includono costi diretti e indiretti di manodopera per € 1.380.152, diversi dai costi e dalle spese generali ed amministrative, e per € 489.458 costi esterni afferenti a consulenze, prestazioni di terzi ed acquisti di materiale.

Relativamente agli altri ricavi e proventi pari a € 102.604, la voce accoglie principalmente sopravvenienze attive per il rilascio di taluni accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi.

### *COSTI DELLA PRODUZIONE*

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione della voce "Costi della produzione".

	30 Giugno 2021	30 Giugno 2020	Variazione
<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	314.899	193.626	121.272
<b>Per servizi</b>	1.618.755	1.398.423	220.332
<b>Per godimento di beni di terzi</b>	211.124	182.647	28.477
<b>Per il personale</b>	2.990.347	1.550.810	1.439.537
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	1.392.033	537.646	854.388
<b>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	33.750		33.750
<b>Oneri diversi di gestione</b>	77.231	14.529	62.702
<b>Totale costi della produzione</b>	6.638.139	3.877.682	2.760.457

Nella voce Costi per materie prime e merci, sono iscritti i costi per l'acquisto materiali di consumo e di materiali impiegati nelle commesse per € 314.899.

Nella voce Costi per Servizi, pari € 1.618.755, i costi più rilevanti riguardano:

- Spese per consulenti esterni ingegneria per sviluppo per € 595.171;
- Spese per servizi commerciali per € 109.175;
- Compensi amministratori € 91.383;
- Spese per consulenze di comunicazione € 77.333;
- Spese per distacco del personale presso l'azienda € 60.201;
- Compensi Collegio Sindacale: € 26.000;
- Compenso società di revisione: € 34.200;
- Spese sostenute per la produzione di servizi € 58.901;
- Servizi amministrativi e legali € 45.709;
- Spese telefoniche e connessioni internet € 49.511.

Nella voce Costi per godimento beni di terzi, pari a € 211.124, i costi più rilevanti riguardano:

- Corrispettivi licenze software € 75.196;
- Locazione uffici € 70.652;
- Oneri accessori su locazione € 10.725;
- Canoni Leasing € 41.784;
- Noleggi auto e oneri accessori € 19.507;
- Noleggi attrezzature e fotocopiatrici € 3.985.

#### *PROVENTI E ONERI FINANZIARI*

Nella seguente tabella viene riportata la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti:

Interessi e altri oneri finanziari	
<b>Debiti verso banche</b>	2.448
<b>Debiti verso altri</b>	11.534

Debiti verso soci	9.105
<b>Totale</b>	<b>23.087</b>

### IMPOSTE SUL REDDITO

Nonostante la Società chiuda con utile civilistico e fiscale, non è stata rilevata imposta Ires poiché la Società ha utilizzato le perdite pregresse per compensare il restante imponibile Ires.

Utile Fiscale	322.131
Ammontare perdite fiscali pregresse	764.140
Imponibile IRES	0
Perdite Fiscali Residue	442.009

L'imposta Irap accantonata in bilancio è pari a € 30.763

Imposte sul reddito d'esercizio	Valore esercizio in corso
IRES CORRENTE	-
IRAP CORRENTE	30.763
<b>Totale Imposte</b>	<b>30.763</b>

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

### Altre Informazioni

#### Numero dipendenti al 30 giugno 2021

##### Dati sull'occupazione

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Apprendisti	Totale Dipendenti
Numero medio	7	13	61	1	82

**Crediti e debiti di durata superiore ai 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ripartizione geografica dei debiti e dei crediti**

Non risultano iscritti in bilancio crediti e debiti di durata superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Tutti i crediti e i debiti iscritti all'Attivo e al Passivo dello Stato Patrimoniale afferiscono il territorio italiano.

***Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale***

Al 30 giugno 2021 si evidenziano:

- Lettera di patronage da Elettronica S.p.A. per € 600.000 per fido ordinario di C/C e fidejussioni commerciali e fido promiscuo per anticipo fatture e contratti in Favore di CREVAL S.p.A.;
- Lettera di patronage da Elettronica S.p.A. per € 2.000.000 di Dicembre 2018 per linee di credito a copertura di fidejussioni commerciali per € 2.000.000 in favore di Unicredit S.p.A.;
- Lettera di patronage da Expert System S.p.A. in favore di Unicredit S.p.A. di Dicembre 2018, confermata con atto di Novembre 2019, per linee di credito a copertura di fidejussioni commerciali per € 2.000.000 in favore di Unicredit S.p.A.;
- Fidejussione (advance bond) emessa da UniCredit a Dicembre 2018 per € 1.198.000 relativamente ad un contratto attivo verso un end user di un paese dell'Asia Centrale;
- Fidejussione (advance bond) emessa da Creval a Settembre 2018 per € 70.000 relativamente ad un contratto attivo verso un end user in un paese del Medio Oriente;
- Fidejussione (bid bond) emessa da Creval a Ottobre 2020 per € 30.000 per la partecipazione ad una gara in un paese del Medio Oriente.

Cy4gate non ha prestato garanzie verso terzi.

***Operazioni con parti correlate***

Nel rispetto dell'OIC 30, si segnala che nel primo semestre 2021 la Società ha posto in essere operazioni con parti correlate, nello specifico con la Società Elettronica S.p.A.. I totali dei rapporti sono dettagliati nei seguenti prospetti:

Rapporti iscritti tra i "crediti verso controllanti" distinti per natura:

	Crediti
Crediti verso clienti	1.905.240
Crediti verso altri	6.000

Rapporti iscritti tra i "debiti verso controllanti" distinti per natura:

Debiti	
Debiti verso soci per finanziamenti	707.537
Acconti	362.073
Debiti verso fornitori	25.325

Distinzioni voci di conto economico relativi ai rapporti con parti correlate:

Valore della produzione	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.527.650
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	296.960

Costi della produzione	
Per servizi	122.538
Per godimento beni di terzi	70.652

Proventi e oneri finanziari relativi ai rapporti con parti correlate

Oneri Finanziari	
Interessi passivi su finanziam. soci	9.105

Nei costi per servizi sono iscritti principalmente i compensi derivanti dal distacco di personale di Elettronica S.p.A. presso la società e il rimborso dei costi per l'utilizzo della mensa aziendale.

Nei costi per godimento beni di terzi sono iscritti i costi per il contratto di locazione e gli oneri accessori relativi allo stesso.

Tutti i rapporti con parti correlate riportati sono regolati a condizioni di mercato.

#### ***Titoli di debito emessi dalla Società***

Non esistono titoli di debito emessi dalla Società.

#### ***Numero e valore delle quote della Società***

Il capitale sociale pari ad € 481.500 è suddiviso in quote di valore pari a ciascuna quota di partecipazione.

#### ***Strumenti finanziari emessi dalla società***

Non vi è nulla da rilevare.

#### ***Finanziamenti dei Soci***

La Società ha contabilizzato debiti per finanziamento soci pari a € 707.537.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto commentato nella nota di commento della presente nota illustrativa.

***Patrimoni destinati ad uno specifico affare***

Non vi è nulla da rilevare.

***Finanziamenti destinati ad uno specifico affare***

Non vi è nulla da rilevare.

***Informazioni in merito all'art. 2427 numero 5)***

Non esistono partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

***Informazioni in merito all'art. 2427 numero 8)***

Non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

***Informazioni in merito all'art. 2427 numero 13)***

Non esistono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza straordinaria.

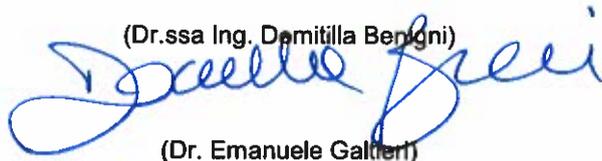
***Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2021***

In data 15 luglio 2021, sono stati estinti i debiti finanziari verso la controllante Elettronica S.p.A. e i debiti verso altri finanziatori nei confronti di Expert System S.p.A.

In data 04 agosto 2021, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato l'integrazione del Consiglio di Amministrazione che risulterà composto da n. 7 amministratori attraverso la nomina del Consigliere indipendente Dott.ssa Cinzia Parolini e l'integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 c.c. mediante la nomina della Dott.ssa Daniela Delfrate come Sindaco Effettivo.

PER CONTO DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Dr.ssa Ing. Demitilla Benigni)



(Dr. Emanuele Galleri)

